

ANG&OS IMPRESA SOCIALE S.R.L.

Sede in IVREA (TO), Corso Vercelli 85
Capitale sociale 10.000,00
Interamente Versato

Cod.Fiscale e N. Registro Imprese 93037110017
P.IVA 12704450019
Iscritta al Registro delle Imprese di TORINO
Nr. R.E.A. TO – 1310104

BILANCIO SOCIALE ESERCIZIO 2025

Introduzione e riferimenti normativi

Il Decreto 4 luglio 2019 pubblicato nella G.U. del 9 -8-2019 ha indicato le “*Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art. 14 comma 1, D.Lgs. n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art. 9 comma 2 D.Lgs. 112/2017*”.

Le linee guida definiscono i contenuti del bilancio sociale e le modalità con cui redigerlo nella prospettiva di perseguire quegli obiettivi di trasparenza e di corretta informazione nei confronti dei soggetti interessati all’attività dell’ente o impresa Sociale, come previsto dalla legge 6 giugno 2016 n. 106.

Nel presente bilancio relativo all’esercizio 2025 si è fatto riferimento a quanto previsto dalle linee guida in questione.

Gli enti del terzo settore, di cui fanno parte le imprese sociali, costituiscono una forma organizzativa nella quale prevalgono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in cui i principi di responsabilità sociale costituiscono carattere intrinseco dell’organizzazione stessa.

Di grande importanza si rileva l’attività di rendicontazione sociale, di comunicare a tutti i soggetti interessati tutte le informazioni di carattere ambientale, etico, sociale, socio-ambientale, sostenibilità, solidarietà.

Lo strumento rendicontativo individuato dal legislatore per gli enti del terzo è il **bilancio sociale**, attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all’informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei soggetti interessati alle loro attività,

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente Bilancio sociale è stato redatto in conformità alle “linee guida per la redazione del Bilancio sociale da parte degli Enti del Terzo Settore” così come definite nel decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto 4 luglio 2019 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – al fine di fornire agli stakeholders una rappresentazione completa.

Il Bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati di ogni esercizio sociale delle attività svolte dall'organizzazione per raggiungere i propri scopi statutari, valutando al suo interno la ricaduta benefica per la collettività.

Il Bilancio Sociale viene approvato contestualmente al bilancio di esercizio e alla nota integrativa dall'Assemblea Soci costituita in forma ordinaria secondo quanto previsto dallo Statuto Societario e dalla disciplina civilistica.

Per questo motivo a seguito dell'approvazione del documento lo stesso viene depositato presso la Camera di Commercio di Torino diventando a tutti gli effetti un documento di pubblico interesse e per tanto consultabile da chiunque.

Esso viene pubblicato e messo a disposizione per la consultazione su pagine social o pagine WEB che vengono utilizzate per dare un'informazione mirata sulle nostre attività quotidiane e di lavoro di un anno.

Finalità – Definizione - Contenuto

Finalità delle linee guida e rendicontazione sociale

La finalità delle linee guida è quella di definire i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, sia al fine di consentire agli enti interessati di adempiere puntualmente all'obbligo normativo, che di mettere a disposizione dei soggetti interessati elementi informativi sull'operato dell'organo amministrativo, nonché sui risultati conseguiti nel tempo nel solco del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite in esito alla costituzione.

Definizione e contenuto del bilancio sociale

Il bilancio sociale è un documento:

- realizzato con periodicità annuale;
- concluso in tempo utile rispetto alle esigenze dei soggetti interessati;
- reso pubblico nel rispetto del principio della trasparenza;
- di natura consuntiva, pur richiedendo l'esplicitazione di strategie, obiettivi e programmi futuri.

I principi fondamentali che devono essere rispettati al momento della stesura di un bilancio sociale sono:

1. ***neutralità***: deve essere imparziale e indipendente da interessi di parte e deve ricomprendere gli aspetti positivi e negativi;
2. ***coerenza***: occorre dare una descrizione esplicita della conformità tra finalità, valori dichiarati ed effettivo operato;
3. ***inclusione***: coinvolgimento dei soggetti interessati all'ente nel processo di redazione del bilancio sociale.

A tali principi si è ispirata la redazione del presente bilancio sociale che evidenzia la missione dell'ente, prevista dallo statuto sociale, attraverso la descrizione del processo gestionale svolto.

Secondo quanto esposto dalle linee guida il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e dalla loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;

- fornire informazione sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il "*valore aggiunto*" creato nell'esercizio e la sua ripartizione:

Destinatari del bilancio sociale

Il bilancio sociale è un documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'ente del Terzo settore che lo ha redatto e che sono condizionati direttamente o indirettamente dall'attività dell'ente e a loro volta la condizionano.

Tra le categorie più interessate agli obblighi di rendicontazione dell'ente troviamo:

- **soci ed operatori** dell'impresa sociale, coloro che all'interno della stessa formulano e/o approvano le strategie, le pongono in essere e approvano il bilancio annuale.

Il bilancio sociale consente di comprendere se le strategie sono state correttamente formulate, di adattarle ad un cambio del contesto esterno e di verificare l'operato degli amministratori.

- **istituzioni e collettività in generale**, per acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, agevolazioni tributarie e di verificare le modalità di impiego dei fondi pubblici;

- **amministratori**, per correggere e/o riprogrammare le attività a breve e medio termine, per "rispondere" a chi ha loro conferito l'incarico, evidenziando i risultati conseguiti e verificando l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;

- **potenziali donatori**, per individuare in maniera puntuale, attendibile e trasparente l'ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini ed essere in grado di verificare il corretto utilizzo delle risorse donate.

Tra le categorie interessate vedasi anche quelle riguardanti il cinque per mille.

Il coinvolgimento avviene attraverso la divulgazione del lavoro svolto, dei risultati ottenuti e degli obiettivi futuri, tramite pubblicazione su riviste di notevole interesse scientifico, organizzazione di congressi e corsi di formazione con il coinvolgimento delle comunità scientifiche e dei media.

Principi di redazione

Oltre ai principi fondamentali esaminati in precedenza, le linee guida indicano altri principi cui attenersi nella redazione del bilancio sociale:

- **rilevanza** indicando solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e all'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali delle sue attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'ente e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stessi di valutarne i risultati sociali, economici e ambientali;
- **trasparenza**: rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto temporale e, ove possibile, quello spaziale (relativo alla presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo o analogo settore);
- **chiarezza**: esposizione chiara e comprensibile delle informazioni per il linguaggio usato, comprensibile anche a lettori non esperti;
- **veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità**: i dati positivi riportati devono essere esposti in maniera oggettiva e non sovrastimata; quelli negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati;

- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o formulare valutazioni, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I principi sopra esposti sono stati utilizzati come riferimenti di carattere operativo nella redazione del presente bilancio sociale.

2. Informazioni generali sull'ente

ANG&OS SRL Impresa Sociale, è un'impresa sociale che ai sensi dell'articolo 4 del suo statuto sociale, persegue attività di interesse generale nel rispetto di quanto previsto dell'art. 2 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112, in particolare:

- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra ANG&OS SRL IMPRESA SOCIALE ha sviluppato e promosso nell'esercizio i seguenti progetti e le seguenti iniziative:

- 1) Energy act: progetti destinati alla sostenibilità ambientale;
- 2) Organizzazione di Convegno Nazionale il 14 gennaio 2025 a Milano presso CASA DEGLI ARTISTI;
- 3) Dialogo con le Istituzioni prodromico alla definizione uniforme dei requisiti e dei procedimenti di accesso alla certificazione delle "Palestre della Salute", ex L.R. Piemonte 15 dicembre 2022, n. 22;
- 4) Partecipazione alla Convention Internazionale a Cesena (14-16 febbraio 2025) organizzata da Technogym (2000 persone per 100 Paesi);



- 5) Organizzazione della Festa della ginnastica – Chieri (6 aprile 2025) con il coinvolgimento di oltre 280 bambine/i e famiglie con premi a tutti i partecipanti (borracce fucsia e verdi personalizzate);
- 6) Analisi e studio problematiche introdotte dalla riforma dello sport e degli enti del terzo settore: Convegni ed Eventi Digitali, partecipazione diretta a Master (Maggioli Editore) e laboratori di specializzazione (IlSole24ORE);
- 7) Implementazione sharepoint ANG&OS IMPRESA SOCIALE, utilizzando spazi digitali di Microsoft, dopo aver abbandonato per ragioni etiche e tecniche kamzan; caricamento dati, materiali e accredito di tutti gli iscritti;
- 8) Ulteriore sviluppo servizi di assistenza per iscrizione RAS e RUNTS, organizzazione corsi di formazione accreditati, fornitura attestati, diplomi e tesserini tecnici (con costi calmierati).

La società è stata costituita con atto di trasformazione del 20/05/2022, presso lo studio del notaio Ugo Presbitero.

Qui di seguito vengono riportate le principali informazioni:

- Codice fiscale 93037110017 e P.IVA 12704450019
- Indirizzo Sede legale e sede operativa: Ivrea (TO), Corso Vercelli 85
- Indirizzo PEC angeos@registerpec.it
- Numero REA TO – 1310104, iscritta il 01/06/2022 nella sezione ORDINARIA della CCIAA di Torino e in data 06/10/2022 nella sezione speciale delle IMPRESE SOCIALI
- Sito web: <https://www.angeos.it> - FB: <https://www.facebook.com/associazione.angeos>
- Forma giuridica: società a responsabilità limitata

L'oggetto sociale prevede che la società, esercita in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati alla sua attività.

La società si inibisce espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopraelencate con eccezione di quelle accessorie ad esse connesse. la società potrà svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione nei limiti e con le modalità di cui all'art. 4 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112.

Le attività di cui sopra sono esercitate dalla società in via stabile e principale.

Nello specifico, ai fini della classificazione attività ICNPO, i settori di attività in cui opera la società sono i seguenti:

- 01200 – Attività Sportive;
- 01100 – Attività culturali ed artistiche
- Beni e servizi prodotti: Educazione, Istruzione e Formazione – Ricerca ed erogazione di Servizi Culturali

3. Struttura, governo e amministrazione

In data 20/05/2022 in seguito alla trasformazione in srl impresa sociale è stato nominato quale Amministratore unico il Sig. Gambone Albert, sino a revoca.

I Soci dell'impresa sociale, che per sua natura non ha scopo di lucro, sono:

- Gambone Alberto
- Spiller Giacomo
- Scaravelli Valentina
- Toniolo Denny.

Quale organo di controllo della società è stato nominato, in data 20/05/2022, quale sindaca unica, la Dott.ssa Giada Dallò, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Torino e revisore legale, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholders (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività).

Premessa

In ossequio a quanto stabilito dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale, le imprese sociali, eccetto quelle costituite nella forma delle società cooperative a mutualità prevalente (e gli enti religiosi civilmente riconosciuti), sono tenute a dar conto delle forme e delle modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa stessa, tenuto conto che:

- per coinvolgimento deve intendersi un meccanismo di consultazione o di partecipazione tramite il quale lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività siano messi in condizione di esercitare un'influenza sulle decisioni dell'impresa sociale, con particolare riguardo alle questioni che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità di beni o servizi;
- le modalità di coinvolgimento devono essere individuate considerando, la natura dell'attività esercitata, le categorie di soggetti da coinvolgere e le dimensioni dell'impresa sociale, in conformità alle linee guida di cui al D.M. 7 settembre 2021. In ossequio al canone di adeguatezza, devono garantire l'efficacia delle iniziative adottate, attraverso il contemperamento degli interessi dell'impresa sociale con quelli dei lavoratori, degli utenti e degli eventuali stakeholders, così da permettere, attraverso le informazioni fornite, a lavoratori, rappresentanze sindacali ed eventualmente alle rappresentanze degli utenti e ad altri soggetti direttamente interessati alle attività (ovvero i portatori di un interesse concreto, anche diffuso, i volontari operanti nell'impresa, gli stakeholders, i soggetti rappresentativi di interessi anche diffusi ma puntualmente individuati) – queste ultime necessariamente costituite e operanti attraverso forme individuate dai regolamenti o statuti sociali – di procedere ad un esame adeguato delle informazioni e formulare, sempre con modalità individuate dai regolamenti o statuti sociali, eventuali pareri non vincolanti da fornire all'organo amministrativo.

L'organo di controllo esercita il monitoraggio sul coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività dell'impresa, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida di cui all'art. 11, comma 3 del D. Lgs. n. 112/2017. Gli esiti del monitoraggio vengono diffusi anche attraverso il bilancio sociale.

Sono fatti salvi:

- gli accertamenti di eventuali violazioni degli obblighi di informazione, consultazione e coinvolgimento da parte degli organi competenti dell'impresa sociale, nel corso dell'attività di vigilanza effettuata dagli Ispettorati territoriali del lavoro e dalle altre pubbliche amministrazioni competenti;
- gli obblighi informativi previsti dalle disposizioni vigenti (es. obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, obblighi informativi previsti ai sensi del Codice del consumo, ecc.) ed eventuali prassi più favorevoli contenute nei regolamenti aziendali e negli statuti, nei contratti collettivi nazionali di lavoro, anche in virtù delle differenze esistenti in base alla natura dell'attività esercitata, delle categorie di soggetti interessati (e da coinvolgere) e delle dimensioni dell'impresa sociale.

Coinvolgimento degli stakeholders – modalità e contenuti delle informazioni

Le linee guida di cui al D.M. 7 settembre 2021 definiscono modalità e contenuti minimi delle forme di coinvolgimento, che si esplicitano nella messa a disposizione, almeno una volta l'anno, ovvero ogni qualvolta si verifichino eventi tali da determinare variazioni qualitative e/o quantitative rilevanti, di informazioni sull'andamento effettivo e prevedibile dell'attività di impresa, sulla natura e qualità dei beni o servizi erogati, sulla situazione economica ed occupazione dell'impresa, su eventuali criticità segnalate dall'organo di controllo interno, su decisioni aziendali suscettibili di comportare rilevanti cambiamenti in relazione all'organizzazione del lavoro, alle condizioni di lavoro, ai contratti di lavoro e ai profili relativi alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, su decisioni in grado di comportare cambiamenti rilevanti per gli utenti e altri soggetti interessati.

Tra le informazioni da rendere disponibili devono essere inclusi i risultati dell'attività di monitoraggio dell'organismo di controllo di cui all'art. 10, co. 3, del D. Lgs. n. 112/2017, nonché gli esiti dell'attività di vigilanza di cui all'art. 15 dello stesso Decreto.

Il contenuto minimo delle informazioni può inoltre essere specificato a seconda delle caratteristiche e degli interessi dei gruppi di riferimento delle rappresentanze destinatarie (es. le rappresentanze dei lavoratori riceveranno informazioni specifiche concernenti le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza, il welfare aziendale, la qualità della vita in azienda, i programmi e le iniziative per garantire il superamento delle disuguaglianze di genere e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il miglioramento e il benessere organizzativo. Così come le rappresentanze dell'utenza e degli interessi diffusi dovranno ricevere informazioni aventi ad oggetto la tematica della qualità e dell'innovazione migliorativa dei beni e dei servizi prodotti dall'impresa).

A tal fine, si segnala l'organizzazione delle seguenti attività informative:

- 1) preparazione ed invio newsletter periodiche attraverso piattaforma Brevo;
- 2) preparazione ed invio newsletter periodiche attraverso canale Telegram dedicato;
- 3) preparazione e condivisione materiali ed informative attraverso SharePoint Microsoft, per la divulgazione protetta di info e contenuti;
- 4) organizzazione di incontri di assistenza formativa funzionali all'utilizzo delle aree riservate messe a disposizione degli affiliati da parte degli Enti di Promozione Sportiva in convenzione, con verifica delle procedure e modalità di gestione del tesseramento e delle richieste;
- 5) organizzazione di videocall e sessioni informative e formative sugli ambiti di interesse sociale alla luce delle evoluzioni normative negli ambiti di riferimento (D. Lgs. 36/2021 e D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.);
- 6) utilizzo di piattaforme dedicate per video call e live.

Tutte le informazioni vengono inoltre rese disponibili:

- attraverso la possibilità di consultazione in archivi digitali disponibili attraverso piattaforma e account SharePoint;
 - tramite molteplici strumenti telematici e informatici: invio *newsletter tramite Brevo, canale Telegram, archivi digitali condivisi e protetti, aggiornamenti presso website e canali social*
- In caso di impossibilità di utilizzo degli strumenti informativi, le informazioni restano reperibili presso gli archivi digitali, e in parte cartacei, dell'impresa.

Coinvolgimento degli stakeholders – modalità e contenuti delle consultazioni

La consultazione avviene secondo modalità che, per tempistica e contenuto e nel rispetto del criterio di proporzionalità, siano appropriate allo scopo, in funzione dell'argomento trattato, anche sulla base delle informazioni rilevanti sull'attività dell'impresa. Tali modalità devono essere espressamente previste dallo statuto dell'impresa sociale, oppure, ove esso ne faccia rinvio, dai regolamenti aziendali.

Oltre ad un'interlocuzione con le rappresentanze indicate, nel caso in cui sia opportuna l'acquisizione di un numero più ampio di pareri o valutazioni su specifiche tematiche, come nel caso della qualità dei prodotti o dei servizi erogati, la consultazione può prevedere il ricorso a modalità più estese, anche a carattere periodico (ad esempio con cadenza annuale), come quelle telematiche (consultazione on-line degli utenti). In tal caso, i risultati sono condivisi con le rappresentanze delle categorie consultate anche al fine di acquisire proposte da sottoporre alla valutazione dell'impresa.

La consultazione dovrà rispondere ai canoni della regolarità, intesa come stabilità della stessa nel tempo, e dell'effettività, intesa come concreta idoneità a promuovere la partecipazione dei lavoratori e degli utenti. La consultazione, pertanto, potrà trovare negli statuti o nei regolamenti diverse declinazioni, quali la costituzione di comitati, ovvero la costituzione di assemblee speciali rappresentative dei lavoratori o degli utenti, oppure l'adozione di ulteriori procedure che, nel rispetto

dei canoni sopra descritti, garantiscono il coinvolgimento attivo dei lavoratori e degli utenti, cui affidare i seguenti compiti:

- esprimere pareri sulle materie oggetto di informazione;
- nominare un rappresentante ai fini della partecipazione all'organo assembleare dell'impresa sociale, ai sensi dell'art. 11, co. 4, lett. a), del D. Lgs. n. 112/2017;
- nominare un rappresentante nell'organo di amministrazione e nell'organo di controllo, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 11, co. 4, lett. b) del D. Lgs. n. 112/2017.

Al fine di dare attuazione alle prescrizioni sopra richiamate, si rende nota l'attuazione delle seguenti modalità di consultazione:

- è stato nominato un Comitato Tecnico Scientifico, con valenza e funzioni consultive, composto da professionisti qualificati per specifiche competenze e ogni valutazione, in caso di necessità, viene richiesta anche attraverso vie informali. Ogni decisione da parte dell'Amministratore Unico, viene sempre esposta, tenuto conto dei necessari pareri professionali e supporti in termini di consultazione e validazione.

4. Persone che operano per l'ente

Si specifica che nell'anno hanno operato per l'ente esclusivamente i componenti del consiglio di amministrazione e collaboratori esterni, in quanto la società non ha alcun dipendente.

5. Obiettivi e attività

Il Progetto d'impresa

A maggio 2022 l'associazione nata nel 2009 si è trasformata (con atto di trasformazione eterogenea in SRL Impresa Sociale senza scopo di lucro) per un migliore perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come da oggetto sociale e visura camerale, con l'idea di progettare, ricercare, promuovere e sviluppare attività di alto impatto sociale, al servizio del comparto degli enti non profit.

Il progetto nato nel 2009 si è negli anni affinato, implementando molte attività di rilevanza Nazionale.

La sostenibilità dell'impresa si fonda su quote di adesione e contributi finalizzati all'attività Istituzionale, nonché partecipazione a bandi. Il contenimento dei costi e l'utilizzo di competenze quando possibile (per disponibilità e nel rispetto della legge) a titolo volontario contribuisce a fornire al progetto d'impresa elevata credibilità reputazionale e consenso, nonché mantenere i costi sotto controllo.

Partnership avviate

L'impresa sociale ha instaurato e consolidato nel tempo rapporti di convenzione e partnership con alcune aziende primarie (come indicato nel website) ed Enti operanti negli ambiti di interesse sociale, quali a titolo esemplificativo Unicredit, M2 Informatica, R&D Srl, ReeR Spa, ASI, ACSI, MPLC. SCF, Progetti Medical, UNOEnergy SPA, Daisy Water, Consulenti Privacy Torino. E' associata a Reseau Entreprendre da alcuni anni e accreditata presso Fondazione Compagnia di San Paolo.

E' stata effettuata nel giugno 2025 una donazione di mille euro a favore di Libera Espressione aps, una associazione che sostiene orfani nella città del Cairo.

Nel 2025 è stato istituito il settore attività "Bike", che unitamente al settore "Ginnastica" potrà svolgere attività tematiche legate a specifiche discipline sportive. L'ambizione è quella di istituire una giornata dedicata all'attività in bike a partire dal 2026, in coerenza con l'attività annuale già stabilmente organizzata in relazione alla disciplina sportiva riconosciuta della ginnastica presso il centro sportivo affiliato di Chieri.

In coerenza con le previsioni statutarie, secondo cui l'Ente *"intende unire e contribuire a rappresentare le strutture organizzative che svolgono (qualificabili quali autentici "presidi di salute") attività di fitness, wellness e attività a carattere sportivo, motorio e culturale, indipendentemente dalla forma giuridica assunta, nonché le persone anche professionalmente interessate alla gestione delle medesime organizzazioni"*, ANG&OS ha promosso la tutela di tali soggetti favorendo lo sviluppo di una effettiva cultura dello sport, dell'attività motoria quale "farmaco per la salute" della persona, all'interno del quale il fitness, il wellness e le attività motorie e sportive costituiscono un elemento fondamentale, impegnandosi nell'interscambio di relazioni necessarie ad istituzionalizzare le "palestre della salute" su tutto il territorio nazionale. Tra le iniziative di maggior rilievo in questo senso, il 14 gennaio 2025 è stato realizzato un importante Convegno a Milano presso casa degli Artisti, per affrontare alcuni temi legati alle novità per gli Enti del terzo settore e le Imprese Sociali, nonché il connubio tra attività sportive e arte. In quella sede è stato presentato "lo stato dell'arte" delle palestre della salute, con una raccolta di informazioni a supporto delle iniziative che stanno coinvolgendo le Regioni Italiane. Sono stati inviatati per le loro testimonianze Giulia Staccioli (kataklò), Barbara Fontanesi (fuori campo 11), Lisa Orefice, Andrea Zorzi, Christian Zegna, Giacomo Spiller. E' stato presentato il libro Rosso Ghiaccio, Eugenio Monti, dietro la leggenda, con un saluto di Giorgio Pasotti (che mesi dopo avrebbe poi interpretato Monti nella fiction RAI). Ciò ha permesso di toccare il tema Olimpiadi Milano Cortina, accennando alle Olimpiadi della Cultura e un rapido parallelo con Torino 2026 e l'eredità Olimpica. La giornata di Milano si è conclusa con una visita guidata presso i laboratori con la testimonianza degli Artisti e un brindisi finale. Per ANG&OS un evento importante, ma il numero e la qualità dei partecipanti ha mostrato che l'esperienza meritava la fatica e le risorse spese.



L'evento, a partecipazione gratuita previa prenotazione, ha inteso coniugare l'aggiornamento tecnico-normativo destinato agli enti del Terzo settore, alle imprese sociali e agli enti sportivi dilettantistici con la valorizzazione del rapporto tra sport, arte e cultura, nella prospettiva dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026. L'iniziativa ha rappresentato parte integrante delle attività di sensibilizzazione, divulgazione e coinvolgimento degli stakeholders rendicontate nel presente bilancio, dal momento che la sessione di aggiornamento ha affrontato la disciplina dei volontari sportivi di cui all'art. 29, comma 2, del D.Lgs. 36/2021, con l'aggiornamento della piattaforma del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche per la comunicazione dei nominativi e dei rimborsi forfettari erogati; il sistema di safeguarding (art. 33, comma 6, D.Lgs. 36/2021 e art. 16 D.Lgs. 39/2021, in attuazione della Delibera CONI n. 255/2023), articolato nell'adozione dei modelli organizzativi e di controllo e dei codici di condotta e nella nomina del responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni; il nuovo regime IVA per le attività decommercializzate, con il prospettato passaggio dal regime di esclusione a quello di esenzione, allora previsto a decorrere dal 2026; l'obbligo di copertura assicurativa contro le calamità e gli eventi catastrofali di cui all'art. 1, comma 101, della L. 213/2023, allora con decorrenza fissata al 1° aprile 2025. Sono state inoltre illustrate le opportunità connesse alla detraibilità dell'attività sportiva e motoria nell'ambito delle "palestre della salute".



NOVITA' per gli ENTI NON PROFIT e le IMPRESE SOCIALI (RASD e RUNTS)

DDL DETRAIBILITA' Attività Sportiva e Motoria: le "palestre della SALUTE", la VISIONE e come accreditarsi

Restituzione, Mentoring e Responsabilità Sociale: RESEAU Entreprendre e FUORI campo

Case History: KATAKLO' un ponte tra lo Sport, Arte e Spettacolo

A un anno dal kick off: MILANO CORTINA 2026: Valorizzazione, Inclusione e Contaminazione

Giochi Olimpici e Paralimpici - L'Olimpiade Culturale - Presentazione di ROSSO GHIACCIO

14 gennaio 2025 - Convegno Nazionale a MILANO "Casa degli Artisti", Via T. da Cazzaniga, C.so Garibaldi, 89/A - Milano

ore 12,45 pranzo di lavoro con Relatori e Ospiti

disponibili prenotazioni per i partecipanti al Convegno con costi convenzionati a carico personale

ore 14,20 Saluti autorità e ospiti

perché a "casa degli artisti", un saluto da chi ci ospita - Casa degli Artisti - That's Contemporary

14,40 Novità per tutti gli enti non profit: la figura dei volontari, safeguarding, estese le funzioni dei registri (RUNTS e RASD) e recenti proroghe (IVA e CAT-NAT). Come e perché OGGI costituire una Impresa Sociale

15,00 DDL DETRAIBILITA': una rivoluzione? L'attività sportiva e motoria: strumento e farmaco per la "salute della persona" - Leggi Regionali di istituzione delle "Palestre della salute": come ACCREDITARSI

Question time

16,00 Restituzione Mentoring Responsabilità Sociale: case history Réseau Entreprendre - Fuori Campo 11

Lisa Orefice, Christian Zegna, Fabrizio Marchiaro, Barbara Fontanesi

16,30 Un ponte tra sport arte e spettacolo, case history con Giulia Staccioli e i Kataklo

16,50 MILANO CORTINA 2026 Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali, l'Olimpiade Culturale: l'esperienza "Sentedaps" a Torino 2006, l'evento quale straordinario strumento di valorizzazione, inclusione e "contaminazione" dei territori e delle persone

Presentazione del libro e letture: Rosso ghiaccio. Eugenio Monti, dietro la leggenda con l'autore Stefano Rotta e l'attore Giorgio Pasotti

A seguire, visita guidata a "casa degli artisti" a cura di Giulia Restifo e aperitivo

La gratuità dell'evento e i posti disponibili richiedono prenotazione a info@sportmanagement.it entro l'8 gennaio 2025



A conferma della centralità dei temi affrontati, nei mesi successivi all'evento alcuni dei temi illustrati nel Convegno hanno registrato rilevanti sviluppi: il passaggio del regime IVA dall'esclusione all'esenzione per le operazioni rese dagli enti associativi è stato ulteriormente differito al 1° gennaio 2036 dall'art. 6 del D.Lgs. 4 dicembre 2025, n. 186; l'obbligo assicurativo contro gli eventi catastrofali è stato articolato per dimensione d'impresa (grandi imprese dal 1° aprile 2025; medie imprese dal 1° ottobre 2025; micro e piccole imprese dal 31 dicembre 2025, con proroga al 31 marzo 2026 per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e per le imprese turistico-ricettive), per effetto del D.L. 39/2025, convertito dalla L. 78/2025, e del D.L. 200/2025.

A margine dell'evento, da parte di Technogym, è giunto il gradito e formale invito a partecipare all'evento a Cesena di presentazione del passaggio dal wellness all'healthness. Evento di straordinario prestigio e di assoluta portata Internazionale, due giornate assolutamente intense e molto utili per rafforzare la visione, percepire i rilevanti cambiamenti in atto e per implementare nuove relazioni, de visu, con operatori Internazionali.



E' stata svolta successivamente (il 6 aprile) la "festa della ginnastica" a Chieri (ormai un evento a cadenza annuale), ancora con una crescita in termini di partecipazione e di consenso, che probabilmente nel 2026 porterà ad un evento articolato su più giorni.

Nel 2025 la scelta di aumentare a 3 gli account CHATGPT team, di implementare altri account anthropic claude, applicando una riduzione di costi per gli enti non profit, ci hanno fornito la possibilità di reperire informazioni e organizzare meglio l'elaborazione di guide, supportare progetti, attraverso una catalogazione di dati più rapida ed efficace, pur mantenendo sempre molto elevata la necessaria attività di verifica e controllo. Abbandonato kamzan per ragioni etiche e tecniche, è stato aperto uno SharePoint ANG&OS accreditando tutti gli iscritti per poter accedere sempre e in tempo reale a news, regolamenti, materiali. La scelta è risultata subito premiante e molto apprezzata, anche se ha generato un impegno significativo, per progettare correttamente e funzionalmente questo spazio virtuale e per accreditare e invogliare all'uso di questo strumento digitale, "garantito" da Microsoft. Sono stati mantenuti gli invio di news tramite posta elettronica e via telegram (per chi lo gradisce). Le richieste da parte di Reseau Piemonte ha visto l'Impresa Sociale aumentare la disponibilità legata ad alcuni progetti finanziati da Fondazione Compagnia di San Paolo (progetto APICE in modo particolare).

Prospettive per l'anno successivo

Nel 2026 si intende ancora proseguire nel rafforzare la reputazione e la mission con l'obiettivo di accrescere la qualità dei servizi e supporti, in particolare l'impresa sociale intenderà:

- confermare e accrescere l'impatto sociale e il coinvolgimento, sia in presenza, che attraverso le logiche digitali, di nuove e ulteriori società sportive, Imprese Sociali e associazioni attraverso alcuni eventi (ad esempio la Festa della Bike, la relazione con Wellness Foundation-Technogym, consolidare progetti di ginnastica per la salute e con Reseau);

- promuovere ulteriormente “Energy Act”, le scelte etiche e di protezione dell’ambiente (riduzione degli sprechi nelle palestre e nelle piscine collegate) e della crescita sostenibile;
- interagire con maggiore efficacia e frequenza con la Direzione di ASI Nazionale con ASI Nazionale e ACSI Nazionale (ove possibile), grazie alle Convenzioni confermate, riguardo i tesseramenti e le affiliazioni, con particolare attenzione al registro dei Formatori Nazionali, titoli sportivi, attestati e tesserini tecnico, ma anche la copertura assicurativa dei volontari (obbligo di legge). Convenzioni che potranno permettere ad ANG&OS di poter accrescere ulteriormente le attività di supporto e assistenza al comparto sportivo (RAS) e non sportivo (RUNTS);



- fornire nuovo impulso alle attività di sensibilizzazione, anche attraverso una crescita in termini di comunicazione, ponendo sempre al centro l’etica che ci deve continuare a guidare;
- promuovere ulteriormente il valore sociale dei protocolli e progetti di SAFEGUARDING, contribuendo in modo significativo agli obiettivi strategici di “salute individuale e collettiva”, solidarietà e prosperità perseguiti anche dall’Unione Europea;
- accrescere l’attenzione e la qualità delle attività digitali e l’efficacia di ogni nostro intervento, pur senza dimenticare il valore delle relazioni in presenza e della nostra community, in piena coerenza con gli elementi fondanti, i programmi e i pilastri di “Next Generation EU”.

Verranno valutate alcune nuove attività di sostegno, in responsabilità sociale, in particolare a favore di soggetti meritevoli, ma soprattutto la disponibilità ad interagire con la Commissione che la Regione Piemonte (ma la relazione anche con altri territori e Regioni, come ad esempio la Regione Sardegna, è quantomai necessaria) ha istituito per definire i passaggi necessari per accreditare soggetti privati, quali “palestra della salute”.

Si apre un intervento delicato di studio e supporto per valorizzare e mettere a terra ciò che il Decreto 36 del 2021 ha “dettato”. Una agenda 2026 molto intensa, molto stimolante e che necessita di una postura quanto mai assertiva.



6. Esame della situazione economica - finanziaria

Si riportano qui di seguito le informazioni relative all’esercizio 2024, con un raffronto dei dati rispetto a quelli dell’esercizio precedente.

- A) Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;
- Euro 17.123 Fatture emesse a soggetti privati - Anno 2024 Euro 18.565
 - Euro 88.348 Contributi ricevuti da Ente promozione Sportive/rete Associative Nazionale (ASI) – Anno 2024 Euro 103.883

B) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è composto dal capitale sociale, interamente versato per Euro 10.000, dalla riserva di trasformazione per Euro 139.781 e la perdita dell'esercizio per Euro 2.412. Si rilevano di seguito le variazioni intervenute:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale sociale	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
Riserva trasformazione	139.781,00 €	142.365,00 €	-2.584 €
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.412,00 €	-2.584,00 €	172,00 €
Totale	147.369,00 €	149.781,00 €	-2.412,00 €

C) Valore della produzione

Il valore della produzione dell'anno 2025 è pari ad euro 107.796 – Anno 2024 euro 123.048.

D) Costo del lavoro

Nell'esercizio 2025, così come negli esercizi precedenti, la società non ha sostenuto alcun costo per lavoro dipendente.

7. Controllo e monitoraggio

Il controllo ed il monitoraggio dei costi e dei ricavi avviene periodicamente a cura dell'organo di amministrazione con analisi dei contratti e dei budget e degli scostamenti dei singoli progetti. Un'ulteriore attività di controllo occasionale e a campione avviene a cura dell'organismo di controllo, attualmente nominato nella forma di Sindaco Unico.

Non si segnalano contenziosi e controversie.

8. Pubblicità

Il bilancio sociale così come quello ordinario e la Nota Integrativa sarà oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in. Esso sarà certificato conforme da parte dell'organo amministrativo per poi essere depositato, nei 30 giorni successivi all'approvazione, nel registro delle imprese. Ne sarà data ampia pubblicità con l'inserimento di tutti i suoi allegati sul sito internet della società nella sezione "amministrazione trasparente".

9. Valutazione dell'impatto sociale esercizio 2025

- Riferimenti normativi e definizione

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. 106/2016 e in particolare, ai sensi dell'art. 7 co.3, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha emanato il decreto 23 luglio 2019 "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore", pubblicato sulla G.U. n. 214 del 12.09.2019.

Il tema della valutazione era stato affrontato nella legge n. 328/2000 in cui si prevede "la verifica sistematica dei risultati in termini di qualità ed efficacia delle prestazioni".

La valutazione dei risultati conseguiti e dell'impatto sul tessuto sociale è stata regolata dal D.M. 24 dicembre 2008 allegato 1, sezione C, lettera d), con la previsione di "valutazione, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi, dei risultati conseguiti e dell'impatto sul tessuto sociale ... con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni".

La definizione del concetto di valutazione dell'impatto sociale è rilevabile dall'art. 7 co 3 L. 106/2016 "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto

all'obiettivo individuato “.

Il concetto è richiamato diverse volte nelle disposizioni di legge relativamente a questioni inerenti agli obiettivi di lungo periodo della riforma; vedasi l'art. 4 co 1, lett. o) L. 106/2016 che prevede “la valorizzazione del ruolo degli enti nella fase di programmazione, a livello territorialee individuare criteri e modalità per l'affidamento agli enti dei servizi d'interesse generale, improntati al rispetto di standard di qualità e impatto sociale del servizio, obiettività, trasparenza e semplificazione....”.

Il legislatore individua nella valutazione dell'impatto sociale lo strumento attraverso il quale gli enti del Terzo settore comunicano ai propri stakeholders l'efficacia nella creazione di valore sociale ed economico, allineando i target operativi con le aspettative dei propri interlocutori e migliorando l'attrattività nei confronti dei finanziatori esterni.

Le linee guida chiariscono che, nell'ambito di tali procedure, la valutazione di impatto sia applicabile a progetti e iniziative di media e lunga durata (almeno diciotto mesi) e di entità economica superiori al milione di euro, se sviluppati in ambito interregionale, nazionale o internazionale.

I destinatari delle suddette informazioni riguardano tutti i soggetti interessati all'attività svolta dalla nostra società ed in particolare:

- i finanziatori ed i donatori;
- i beneficiari ultimi;
- i collaboratori, soci e volontari dell'organizzazione;
- la collettività interessata all'attività svolta;
- i soggetti pubblici.

- Finalità e il sistema di valutazione

L'oggetto della valutazione dell'impatto sociale per ANG&OS S.R.L. IMPRESA SOCIALE è limitato alle attività di interesse generale come individuate all'art. 5 D.Lgs 117/2017 e per l'impresa sociale alle attività di impresa di interesse generale di cui all' art. 2 D.Lgs. 112/2017.

La finalità delle linee guida è individuata nella definizione di criteri e metodologie condivisi che consentano agli Enti del terzo settore di valutare sulla base di dati oggettivi e verificabili, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati e rendere disponibili agli stakeholders informazioni sistematiche sugli effetti delle attività realizzate.

Viene lasciata agli ETS la facoltà di individuare gli strumenti ritenuti più adeguati al tipo di iniziative realizzate, utilizzando le linee guida indicate hanno un valore promozionale e come strumento sperimentale di valutazione.

Il sistema di valutazione forma oggetto di specifica trattazione nelle linee guida: è facoltà dell'ente interessato di scegliere le metriche per la valutazione d'impatto più adeguate alla tipologia di attività svolta.

Il modello individuato è strutturato, in modo da garantire un elevato grado di autonomia, nel rispetto di alcuni contenuti minimi, tra i quali si evidenziano:

- le dimensioni di valore che le attività perseguono;
- gli indici e gli indicatori coerenti con l'attività oggetto della valutazione;
- i servizi realizzati;
- il valore aggiunto sociale generato;
- i cambiamenti sociali prodotti in conseguenza dell'attività svolta.

È intenzione della nostra società di sviluppare un sistema di raccolta di dati qualitativi e quantitativi, nonché di ricercare la metodologia di ricerca più opportuna per individuare indici e indicatori, sia monetari che non monetari, coerenti ed appropriati all'attività svolta.

- Coordinamento con il bilancio sociale

La valutazione dell'impatto sociale non coincide con il bilancio sociale; le linee guida prevedono una disposizione di raccordo secondo cui la valutazione dell'impatto sociale può divenire parte integrante del bilancio sociale, se nello stesso siano incluse “informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi “

Per il presente esercizio 2025 la società ha deciso di considerare il presente documento come parte

integrante del bilancio sociale.

Ivrea, 19 giugno 2026

IN ORIGINALE FIRMATO AUTOGRAFAMENTE DA

Alberto Gambone – Amministratore Unico

Il sottoscritto Giacomo Spiller dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto.
Castellamonte, 10 luglio 2026

ANG&OS IMPRESA SOCIALE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Vercelli 85 IVREA 10015 TO Italia
Codice Fiscale	93037110017
Numero Rea	TO TO 1310104
P.I.	12704450019
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	12.201	7.074
III - Immobilizzazioni finanziarie	130.000	120.000
Totale immobilizzazioni (B)	142.201	127.074
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.905	2.365
Totale crediti	27.905	2.365
IV - Disponibilità liquide	61.067	40.575
Totale attivo circolante (C)	88.972	42.940
D) Ratei e risconti	2.964	894
Totale attivo	234.137	170.908
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	139.781	142.364
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.412)	(2.584)
Totale patrimonio netto	147.369	149.780
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.891	14.120
Totale debiti	78.891	14.120
E) Ratei e risconti	7.877	7.008
Totale passivo	234.137	170.908

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Principi generali di redazione del bilancio

La società Ang&os Impresa sociale SRL è stata costituita in seguito ad atto di trasformazione dell'omonima associazione non riconosciuta in data 20/05/2022. Successivamente è stata perfezionata l'iscrizione al registro imprese quale "impresa sociale" e al RUNTS.

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore
- ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 220.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 440.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

- il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Inoltre si evidenzia che la società, a norma del 3° comma dell'art. 2435-ter C.C., non applica:

- le disposizioni di cui all'art. 2423 c. 5 C.C.;
- le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 11-bis C.C. sulla valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura. In conseguenza di ciò:
 - lo schema di Stato patrimoniale non include la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
 - lo schema di Conto economico non include le voci "D.18.d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati".

Infine la società, in quanto micro impresa, ha usufruito della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto o di sottoscrizione, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Nei prospetti di seguito indicati vengono rappresentate le informazioni richieste al fine di avvalersi dell'esonero dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Conto economico micro

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.123	18.565
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	90.673	104.483
Totale altri ricavi e proventi	90.673	104.483
Totale valore della produzione	107.796	123.048
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.633	1.616
7) per servizi	88.766	99.372
8) per godimento di beni di terzi	11.000	6.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.987	1.188
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.987	1.188
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.987	1.188
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	9.816
14) oneri diversi di gestione	5.883	7.534
Totale costi della produzione	112.269	125.526
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.473)	(2.478)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.061	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.061	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	2.061	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.061	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.412)	(2.477)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	107
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	107
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.412)	(2.584)

Bilancio micro, altre informazioni

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 2.412 , mediante l'utilizzo della riservata trasformazione.

Ivrea, 19 giugno 2026

In originale firmato da

GAMBONE ALBERTO - Amministratore Unico